

## VUMM - Virtual UniMi Museum

[museovirtuale.unimi.it](https://museovirtuale.unimi.it)

Quando il 28 agosto 1924, in Prefettura, venne firmata la convenzione che segnò la nascita dell'Università degli Studi di Milano, molti degli straordinari oggetti raccolti nel **VUMM – Virtual UniMi Museum**, erano già protagonisti della storia scientifica della città di Milano. **Appartenevano infatti alle Collezioni di preesistenti illustri istituzioni** che dal 1924 fino all'inizio degli anni Trenta sarebbero confluite nella nuova Università, come l'Accademia letteraria di Scienze e lettere, la Scuola superiore di Veterinaria o quella di Agraria.

L'Ateneo avrebbe nel corso dei decenni successivi non solo custodito, restaurato, protetto tali Collezioni, ma arricchito, ampliato, in virtù di acquisizioni, donazioni, grazie all'incessante lavoro di studio dei suoi ricercatori, agli scavi, alle campagne archeologiche, fino a farle diventare testimonianza del percorso continuo di ricerca e produzione di conoscenza che si compie quotidianamente in Ateneo, fin dalle sue origini.

Prima realizzazione del palinsesto che celebra il centenario, il VUMM - Virtual UniMi Museum rappresenta un **nuovo spazio virtuale** nel quale, grazie alle più moderne tecnologie digitali, i tesori del ricchissimo patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Milano saranno accessibili al pubblico.

Il VUMM raccoglie **un'ampia selezione tratta dalle oltre 20 Collezioni culturali** ereditate dall'Ateneo sin dalla fondazione. Un patrimonio espressione di un sapere plurale, composto da edifici storici e contemporanei, musei, collezioni scientifiche, artistiche, archivistiche, bibliografiche, storiche, archeologiche, naturalistiche.

Il nuovo spazio virtuale offerto dall'Ateneo consente di scoprire beni e luoghi di grande valore storico, artistico e scientifico, di conoscere le storie inedite che essi custodiscono e di godere dell'infinita bellezza che vive in Università. L'Università degli Studi di Milano è fortemente impegnata nella tutela, valorizzazione e fruizione del proprio patrimonio culturale, a partire dalla sua sede centrale, situata nel magnifico edificio rinascimentale della "Ca' Granda". I quattrocenteschi chiostri, la sala Crociera, il seicentesco Cortile maggiore, le opere di arte moderna e contemporanea dislocate negli spazi di questa struttura saranno ora visitabili virtualmente grazie ai **percorsi realizzati con Google Street View, nell'ambito di un accordo stretto dall'Ateneo con il Google Cultural Institute.**

La collaborazione con Google Cultural Institute ha permesso la realizzazione di un cospicuo numero delle digitalizzazioni ad alta risoluzione di numerosi beni inseriti nel VUMM, in particolare di quelli conservati presso i Dipartimenti e il Rettorato. Tra le molte Collezioni si evidenziano quelle degli Archivi di papirologia e di egittologia (area umanistica), del Museo diffuso della Facoltà di

Veterinaria a Lodi e del MUSA (area medico-veterinario) e delle Collezioni di Modelli matematici e Garnier Valletti (area scientifica).

Alcuni musei dell'Ateneo sono aperti al pubblico da molti anni e svolgono un'intensa attività didattica per gli studenti universitari, per le scuole primarie e secondarie e per i cittadini. È il caso dei tre Giardini Botanici, Brera, Città Studi e Ghirardi, del Visitor Center di Calvatone Bedriacum, della mostra permanente "Simmetria, giochi di specchi" presso il Dipartimento di Matematica, e del MUSA - Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i diritti umani. **Il VUMM - Virtual UniMi Museum renderà fruibili on line anche una selezione dei beni appartenenti a queste collezioni.**

Oggi, in occasione della presentazione del VUMM, si inaugurerà un percorso permanente con didascalie con QRCode collegato al Museo Virtuale, percorso creato per promuovere la conoscenza della Ca' Granda e valorizzare le opere di arte moderna e contemporanea che vi sono conservate, collegando quindi esposizione reale e virtuale. Saranno inoltre esposti in via eccezionale tre manufatti iconici, legati alla nascita e alla storia dell'Ateneo, realizzati da importanti artisti: il sigillo e lo scettro del Rettore Mangiagalli (1924) e la medaglia celebrativa realizzata da Giacomo Manzù (1951).

## IL VUMM IN CIFRE

- 15 Dipartimenti coinvolti + 2 Strutture centrali
- 22 Collezioni e Musei + 2 in fieri + 2 Mostre permanenti
- 19 Collezioni coinvolte nella campagna fotografica
- 800 immagini prodotte internamente con Valentino Albin
- 1.800 immagini prodotte con Google Arts & Culture
- 8 Collezioni e 1100 beni catalogati in SiRBeC – Sistema Informativo Beni Culturali di Regione Lombardia

**Il VUMM è stato interamente progettato, prodotto e realizzato all'interno dell'Università degli Studi di Milano**

**Ideazione e direzione scientifico-tecnologica:** *Goffredo Haus*, Prorettore Delegato all'Innovazione Digitale  
**Coordinamento del progetto e progettazione, realizzazione, curatela dei contenuti:**

*Marcella Mattavelli*, Responsabile Gestione e Valorizzazione dei Beni del Patrimonio Culturale e Museale

**Progettazione e realizzazione informatica:** *Adriano Baraté*, Direzione ICT

**Fotografie:** *Valentino Albin*, Dipartimento di Beni culturali e ambientali